



# CLUB ALPINO ITALIANO

## Sezione di Monterotondo

“Il Ginepro”



### SCHEDA TECNICA

#### “Alla scoperta del versante orientale della Majella”

DATA DI EFFETTUAZIONE

DIFFICOLTÀ

MEZZO DI TRASPORTO

Dal 25 al 27 agosto 2021

E/EE

PROPRI

#### Mercoledì 25 agosto

**APPUNTAMENTO:** ore 15:00 presso la Sede CAI di Monterotondo.

**COME ARRIVARE ALLA STRUTTURA RICETTIVA:** percorrere, dal Casello di Guidonia-Montecelio, l'A24 poi l'A25 fino al Casello di Manoppello. Da qui prendere la Strada Statale 5/SR5, Via Colle Petrano, Strada Provinciale 18, Via Alento Strada Comunale e Strada Provinciale 214 direzione Palombaro. Arrivati a Palombaro (CH) si seguono le indicazioni per raggiungere la struttura ricettiva “L' Arcobaleno” Via Pagani, 13 (sita nel medesimo Comune), dove alloggeremo con trattamento di mezza pensione.

**Trattamento:** mezza pensione. **Prezzo:** 90 Euro/persona per 2 gg (pernotto, cena e prima colazione).

**DISTANZA:** 225 km circa - **TEMPO PERCORRENZA:** 2:40 ore circa.

#### Giovedì 26 agosto

#### **Da Pennapiedimonte a Bocca di Valle per il Rifugio B. Pomilio (1892 m) - Difficoltà E.**

**DESCRIZIONE:** Dalla Località Balzolo a Pennapiedimonte (669 m), punto panoramico sulle colline e l'Adriatico, dominato da un arco di roccia naturale (la Pinna), con il Sentiero G1 si sale su tratti ripidi e pietrosi, in ambiente assolato e ricco di cespugli di ginepro. Dopo circa un'ora di cammino si raggiunge il Rifugio Pischioli (1135 m). Continuando si entra man mano nella faggeta, interrotta di tanto in tanto da belle radure panoramiche fino ad arrivare in località La Rapina. L'itinerario procede in continua salita fino a giungere in prossimità di una sella erbosa, al di sotto della quale c'è la grotta pastorale di Pietro Cioppo, non visibile dal sentiero. L'ultimo tratto di salita, tra prati e pini mughi, è molto panoramico e si affaccia sulle alte vette della Majella a Sud prima di giungere al Rifugio B. Pomilio (1892 m), nei pressi della Majelletta. Da qui, dopo una sosta, si percorre un breve tratto della Strada Provinciale 614 della Majelletta per poi abbandonare e prendere sulla destra il Sentiero F1 che dopo un po' ci porta alla Fonte Carlese (1725 m). Si prosegue sempre sul Sentiero F1 che scende decisamente. Si passa al di sotto del caratteristico blocco roccioso del Campanaro; continuando a scendere si attraversa la Valle delle Monache per poi arrivare nella località turistica di Piana delle Mele (930 m) ed infine a Bocca di Valle (647 m).

QUOTA DI PARTENZA	QUOTA MASSIMA	TEMPO DI PERCORRENZA
669 m	1892 m	6:30 ore circa
DISLIVELLO TOTALE SALITA	DISLIVELLO TOTALE DISCESA	LUNGHEZZA PERCORSO
1220 m circa	1240 m circa	12 km circa

#### Venerdì 27 agosto

#### **Anello del Vallone di Palombaro per Cima Macirenelle (1896 m). Discesa per Colle Bandiera e Capo le Macchie - Difficoltà EE.**

**DESCRIZIONE:** Si percorre la Strada Provinciale Palombaro-Pennapiedimonte e, giunti alla frazione di Cantagufo, la si lascia per prendere la stradina che sale subito ripida. Superate le case, si continua in leggera salita fino ad un bivio dove si piega a destra. Aggirata la cresta si entra nel vallone e si continua

per la stradina (molto stretta ma asfaltata) fino ad una fontana sulla sinistra dove si parcheggia (720 m). Da qui, si continua ancora sulla stradina, si oltrepassa il bivio per la Grotta Sant'Angelo e si giunge alla fine del tratto asfaltato.

Qui si devia a sinistra, Sentiero G5, che prosegue nel fondovalle. La traccia è sempre ben marcata, rimane sul fondo del Vallone di Palombaro circondata da alte pareti rocciose. Giunti a quota 1610 m circa, la valle si apre e si lascia sulla destra un vecchio stazzo per prendere a sinistra un'esile traccia che sale tra l'erba.

Il sentiero sale lentamente seguendo la frastagliata orografia del versante; in qualche breve tratto la traccia, anche se non è netta, continua a traversare diversi valloncelli e vecchi stazzi dismessi. A quota 1800 m circa il percorso si fa più aereo ed esposto, con tratti molto ripidi su affacci verticali. La traccia è sempre visibile (anche se esile). Con lievi saliscendi si continua a traversare per portarsi nei pressi di una zona con macchie di pini mughi.

Il sentiero lo attraversa ed esce senza difficoltà sulla cresta Sud-Est di Cima Macirenelle. Ancora un breve tratto e si raggiunge il cartello con l'indicazione Cima Macirenelle (1896 m). Da qui si continua a scendere sull'ampio crinale superando brevi macchie di pini mughi. Giunti su un tratto pianeggiante (1780 m circa), si lascia la cresta e si devia nettamente a destra per continuare a scendere lentamente fino a raggiungere la quota di 1700 m, dove un netto sentiero permette di traversare senza problemi il ripido versante. A quota 1570 m si lascia a destra uno stazzo e si inizia a scendere più decisi con stretti tornanti.

A quota 1445 m si supera un fontanile e si continua a scendere prima obliquando verso sinistra poi dritti, fino ad incrociare il sentiero G6, qui si svolta a sinistra e si raggiunge in breve Colle Bandiera (1190 m), quindi si supera un fontanile (1150 m) e si continua a scendere lungo il versante chiamato "Le Preselaria", dove, dopo aver superato un altro fontanile (900 m) si raggiunge un bivio dove si incrocia in prossimità della Contrada Capo Le Macchie il Sentiero G3 che collega, attraverso diversi tratti tra sentieri, mulattiere, sterrate e piccole parti di strada asfaltata, i paesi di Fara San Martino e Pennapedimonte. Da questo incrocio si svolta a sinistra ed in breve si raggiunge l'Area Picnic della Grotta Sant'Angelo. A seguire, dopo aver percorso un breve tratto di sentiero in piano si incrocia un bivio (820 m), si svolta a destra per poi arrivare dopo un po' al punto di partenza.

**Nota:** Questa escursione è senz'altro di grande bellezza e ricca di storia. In particolare, il sentiero che sale dal Vallone di Palombaro e raggiunge Cima Macirenelle, traversa il lungo e tormentato versante Nord di questa cima e, sfruttando una serie di cenge, con tratti scavati nella roccia, mette in comunicazione i due versanti di questa montagna altrimenti incomunicabili.

QUOTA DI PARTENZA	QUOTA MASSIMA	TEMPO DI PERCORRENZA
720 m	1896 m	7 ore circa
DISLIVELLO TOTALE SALITA	DISLIVELLO TOTALE DISCESA	LUNGHEZZA PERCORSO
1200 m circa	1200 m circa	16 km circa

#### **MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ED INFORMAZIONI**

Riservata soltanto ai Soci CAI in regola con il bollino dell'anno in corso. In ottemperanza alle Norme Nazionali di prevenzione al COVID-19 e conseguenti indicazioni del CAI Centrale, per partecipare alle escursioni nel Parco Nazionale della Majella, a numero chiuso (massimo 15 partecipanti), è obbligatorio prenotarsi entro venerdì 13 agosto.

All'appuntamento è altresì obbligatorio consegnare agli Accompagnatori l'autocertificazione compilata e firmata. Portare il materiale individuale (Norme COVID-19) mascherina e gel.

**IN MANCANZA DI QUANTO RICHIESTO NON SARÀ POSSIBILE PARTECIPARE**

La partecipazione è subordinata al parere insindacabile degli Accompagnatori.

ACCOMPAGNATORI - N. TEL.	EQUIPAGGIAMENTO
VIRGINIO FEDERICI AE Tel. 349 4559035 CINZIA MICUCCI ASE Tel. 340 5973849	<b>Attrezzatura adeguata:</b> pedule o scarponi da montagna, calzoni lunghi, giacca a vento, mantella antipioggia, telo termico, cappello con visiera e occhiali da sole, guanti e cappello in pile, lampada frontale, bastoncini da trekking, pronto soccorso personale, cibo ed acqua a sufficienza.

**CAI MONTEROTONDO** Sede: via dell'Unione 113, (capolinea Cotral) Monterotondo  
Tel. 06 83706844 - [caimonterotondo@gmail.com](mailto:caimonterotondo@gmail.com) - [www.caimonterotondo.it](http://www.caimonterotondo.it)